Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale

L'Avvisatore marittimo

15 ottobre 2024 — Euro 2,50 — OMAGGIO

Quindicinale indipendente di informazioni marittime e turistiche, economia mercantile, politiche dei trasporti e dell'ambiente, attività marinare e pesca

GRIMALDI GROUP

CARONTE&TOURIST — PENNINO TRASPORTI S.R.L. — LIBERTY lines COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE VELOCE — NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA — UILTRASPORTI Sicilia

Al Marina Convention Centre, organizzato dall'Autorità Portuale del Mare di Sicilia Occidentale e da "Magellan Circle"

A Palermo, il 24 e 25 ottobre l'Offshore wind revolution

Prima edizione dell'evento dedicato alla produzione di energia eolica in mare

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale e "Magellan Circle" (azienda parte integrante di Circle Group) organizzano la prima edizione dell'evento "Offshore wind revolution – Building the industry and getting the ports ready", un'iniziativa dedicata alla produzione di energia eolica offshore, che si terrà a Palermo, presso il Marina Convention Centre, il 24 e 25 ottobre prossimi.

L'evento è organizzato in collaborazione con WindEurope, Anev e Aero, e con il patrocinio dell'Ambasciata di Danimarca in Italia e di Innovation Norway. Ha inoltre già suscitato l'attenzione di importanti attori del settore che sponsorizzano l'evento, tra cui AvenHexicon, Bayware, KeyExpo, Hitachi, Ocean Winds, Nadara (ex Renantis) e Saipem.

Obiettivo dell'evento, che si terrà in italiano con traduzione in inglese, inquadrare la natura strategica del tema, condividendo una linea comune di indirizzo – a livello tecnologico e politico.

Tra i relatori: Gaetano Armao, Presidente Cts Autorizzazione Ambientali Regione Sicilia; Anita Astuto, Responsabile Energia e Clima Legambiente Sicilia; Massimiliano Atelli, Presidente Pnrr – Commissione Pniec, Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica; Jesper Bank, Direttore Commerciale Port Esbjerg Mariana Batista, Senior Advisor Education & Skills – Wind Europe; Stefano Besseghini, Presidente Arera; Guillaume Bonnesoeur, Senior Market Advisor per l'innovazione dell'eolico offshore Norvegia.

a pagina 3

La Costituzione a puntate

In questo numero gli articoli 52, 53, 54 e 55

Costituzione della Repubblica italiana

a pag. 8

I risultati di un progetto coordinato dalle Capitanerie di porto-Guardia Costiera

"Mare e Laghi sicuri 2024" in Sicilia oltre 24mila controlli da Gela a Cefalù incluse Pelagie, Pantelleria, Egadi e Ustica

Si è appena conclusa l'operazione "Mare e laghi sicuri" che ha visto impegnati, nell'ambito di un più ampio progetto coordinato a livello nazionale dal Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto-Guardia Costiera, tutti i Comandi degli Uffici marittimi ricadenti nella giurisdizione della Direzione Marittima della Sicilia occidentale comprendente il tratto di costa e di mare prospiciente dei Comuni costieri da Gela a Cefalù, incluse le Isole Pelagie, Pantelleria, le Egadi ed Ustica. Tale operazione, iniziata lo scorso 15 giugno, ha avuto come obiettivo quello di rafforzare i controlli lungo tutto il litorale al fine di garantire all'utenza un'adeguata e tranquilla fruibilità del tratto di costa e di mare ricadenti nella propria giurisdizione.

a pagina 2

Pubblicato di recente nella Gazzetta Ufficiale

Community portuale di La Spezia: "Il nuovo codice doganale penalizza i porti"

Sanzioni penali e non amministrative, confisca della merce, rischio quasi certo di essere rinviati a giudizio anche per errori formali che nei fatti verrebbero equiparati al reato di contrabbando. Il tutto con un effetto perverso immediato: il dirottamento dei maggiori quantitativi di merce e prodotti possibili su altre Dogane europee.

a pagina 5

Grimaldi Lines

XVII edizione concorso giornalistico "Mare Nostrum Awards"

a pag. 2

Ratificata dal Gup la richiesta degli Onorato

Patteggiamento bancarotta Moby-Cyn

Pene confermate per l'armatore Vincenzo Onorato (3 anni e 10 mesi) e i figli Achille e Alessandro (due anni), accusati dalla Procura di Milano della bancarotta di Cin – Compagnia italiana di navigazione, controllata della capogruppo Moby.

Il patteggiamento era stato chiesto la scorsa primavera in accordo con gli inquirenti ed è stato oggi ratificato dal Gup Luigi Iannelli.

a pagina 5

L'Avvisatore Marittimo

PER SCARICARE IL PDF DEL GIORNALE

CLICCA SU WWW.AVVISATORE.COM

A Bruxelles, un siciliano alla guida della Commissione politica

Antoci a capo della delegazione UE per il Mediterraneo

Il siciliano Giuseppe Antoci *(nella foto)*, del Movimento 5 Stelle, è il nuovo presidente della Commissione Politica della delegazione del Mediterraneo, guidata dalla presidente del Parlamento Europeo Roberta Metsola.

Antoci assume così un ruolo chiave nella guida dei lavori della Commissione all'interno dell'Assemblea parlamentare dell'UpM (Unione per il Mediterraneo).

Con 280 rappresentanti, equamente divisi tra la sponda settentrionale e quella meridionale del Mediterraneo, l'Assemblea parlamentare dell'UpM è un forum unico per la cooperazione multilaterale.

Nel suo nuovo incarico, Antoci punta a consolidare e a intensificare i legami tra i Paesi dell'Unione Europea e quelli del bacino mediterraneo.

a pagina 3

Naviservice Pietro Barbaro Group

Naviservice s.r.l.
Shipping Agency & Forwarding
Tel. +39 091.320057
www.naviservice.com
E-mail: mail@naviservice.com
Palermo, Milazzo, Catania, Augusta, Siracusa, Pozzallo, Porto Empedocle

Portitalia GOODS HANDLING
Porto di Palermo
via Francesco Crispi
Banchina Puntone
Tel. 091361060/61
Fax 091361581
e-mail: info@portitalia.eu
Sito internet: www.portitalia.eu
Porti di Termini Imerese, Trapani, Porto Empedocle

Servizi
Imbarco, sbarco, movimentazione containers, semirimorchi, mezzi pesanti, autovetture, merci varie; facchinaggio e assistenza passeggeri; rizzaggio, derizzaggio e taccaggio mezzi pesanti, autovetture e containers

DAL MARE È TUTTA UN'ALTRA COSA.
Salerno ⇄ Messina
Messina ⇄ Villa San Giovanni
Isole Eolie
Isole Egadi
Isole Pelagie
Ustica
Pantelleria
GRUPPO CARONTE & TOURIST — CARONTE&TOURIST — siremar
carontetourist.it

MAGAZZINI GENERALI SCARL
IMPRESA PORTUALE
MA.GE.CO
CARICATORE TIRRENIA
GESTIONE DEPOSITO FRANCO
DEPOSITO I.V.A.
PALERMO - VIA FILIPPO PATTI, 25
TEL 091 587893 - FAX 091 589098
info@magazzinigeneralipalermo.com
www.magazzinigeneralipalermo.com

Il progetto è stato coordinato dalle Capitanerie di porto-Guardia Costiera che hanno effettuato oltre 24mila controlli

"Mare e laghi sicuri 2024", i numeri in Sicilia

Dallo scorso 15 giugno impegnati tutti i Comandi degli uffici marittimi della Direzione Marittima della Sicilia occidentale comprendente il tratto di costa che va da Gela a Cefalù incluse le Pelagie, Pantelleria, le Egadi e Ustica

Si è appena conclusa l'operazione "Mare e laghi sicuri" che ha visto impegnati, nell'ambito di un più ampio progetto coordinato a livello nazionale dal Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto-Guardia Costiera, tutti i Comandi degli Uffici marittimi ricadenti nella giurisdizione della Direzione Marittima della Sicilia occidentale comprendente il tratto di costa e di mare prospiciente dei Comuni costieri da Gela a Cefalù, incluse le Isole Pelagie, Pantelleria, le Egadi ed Ustica. Tale operazione, iniziata lo scorso 15 giugno, ha avuto come obiettivo quello di rafforzare i controlli lungo tutto il litorale al fine di garantire all'utenza un'adeguata e tranquilla fruibilità del tratto di costa e di mare ricadenti nella propria giurisdizione. Ciò nell'ottica della mission primaria della Guardia Costiera inerente alla salvaguardia della vita umana in mare mediante interventi rapidi e tempestivi con l'obiettivo di assicurare la fruizione del mare e le attività balneari in totale sicurezza e serenità, prevenendo eventuali incidenti in mare e lungo i litorali.

Nel corso dell'intera operazione, conclusasi il 15 settembre scorso, sono stati impiegati complessivamente 46 unità navali e 38 pattuglie terrestri per un totale di 472 donne e uomini.

I militari della Guardia Costiera hanno operato eseguendo una serie coordinata di controlli sia a mare che

a terra, sia di carattere preventivo che, quando necessario, di carattere repressivo di tutti quei comportamenti che avrebbero potuto pregiudicare la sicurezza dei bagnanti ed il regolare svolgimento delle tipiche attività connesse alla fruizione del mare nel periodo estivo, ponendo particolare attenzione alle aree di maggior afflusso di bagnanti e diportisti.

Oltre alla verifica della presenza degli assistenti bagnanti previsti per stabilimento balneare, ed alle dotazioni minime per il primo soccorso da possedere, è stata effettuata una mirata azione di vigilanza sui natanti da diporto (specialmente quelli a noleggio) in transito in prossimità delle aree riservate alla balneazione, con particolare attenzione alle evoluzioni delle moto d'acqua, oggetto di ripetute segnalazioni da parte dei bagnanti. All'interno del porticciolo di Sferracavallo, anche quest'anno, è stata posta in essere una intensa ed impegnativa attività di controllo, effettuato con l'impiego di diverse unità che si alternavano durante la giornata, contro lo stazionamento di unità da diporto in aree vietate e la navigazione di acquascooter, al fine di assicurare la sicurezza dei bagnanti ed il regolare godimento delle attività estive.

I controlli terra/mare sono stati inoltre integrati con verifiche in materia di inquinamento e abusivismi demaniali, compreso il controllo dei varchi pubblici di accesso alle spiagge. A tutela delle Aree Marine Protette di Capo Gallo-Isola delle Femmine, Ustica, Isole Egadi e Isole Pelagie, è stata attuata un'intensa attività di monitoraggio e controllo, al fine di scongiurare danni all'ambiente e alle specie marine protette.

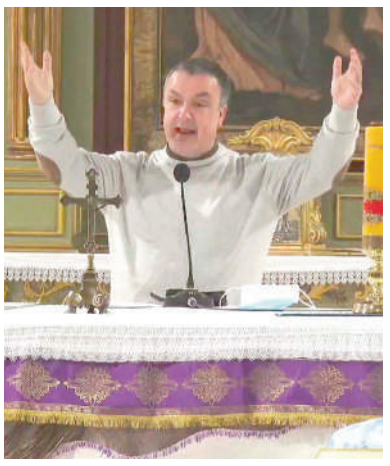
Sono stati oltre 24mila i controlli eddettuati durante l'intensa attività eseguita dalle donne e dagli uomini della Guardia Costiera della Sicilia occidentale, dai quali sono emerse una serie di irregolarità.

Terminata l'operazione Mare e Laghi Sicuri 2024, prosegue senza interruzioni l'attività di vigilanza e controllo mirata al contrasto degli illeciti perpetrati a danno del demanio marittimo, dell'ambiente marino e costiero, della tutela della sicurezza della navigazione, della fauna ittica.

A tal proposito, i cittadini sono invitati a segnalare tempestivamente eventuali comportamenti illeciti e/o attività che possano recare pregiudizio al corretto uso del mare e delle spiagge al numero unico di emergenza 112 oppure al 1530, operativi 24 ore al giorno.

NOMINATO DALL'ARCIVESCOVO LOREFICE

Don Sergio Mattaliano nuovo Amministratore Parrocchiale di Maria SS. Stella Maris



L'Arcivescovo di Palermo, Monsignor Corrado Lorefice, ha recentemente nominato il Reverendo don Sergio Mattaliano *(nella foto)*, nuovo Amministratore Parrocchiale della Parrocchia Maria SS. Stella Maris. Don Sergio Mattaliano prende così il posto del Reverendo Michele Giuffrida nominato a sua volta Parroco della Parrocchia S. Michele Arcangelo. Il Reverendo don Sergio Mattaliano e stato inoltre nominato Parroco della Parrocchia Maria SS. Ausiliatrice in Palermo. Dalla direzione, redazione e amministrazione del periodico "L'Avvisatore marittimo" un caloroso benvenuto al nuovo Amministratore Parrocchiale della Parrocchia Maria SS. Stella Maris ubicata nella stessa palazzina dove, all'interno del porto di Palermo, ha sede "L'Avvisatore marittimo".

Promosso dal Grimaldi Magazine Mare Nostrum con un montepremi di 50mila euro

Giunto alla XVII edizione, torna il concorso giornalistico internazionale "Mare Nostrum Awards"

È stata bandita la XVII Edizione del Premio Giornalistico Internazionale Mare Nostrum Awards, promosso dal Grimaldi Magazine Mare Nostrum, che si concluderà come ogni anno con l'assegnazione di cinque riconoscimenti in denaro da 10.000 euro netti ciascuno, per un montepremi complessivo di 50.000 euro.

Il Concorso ha ampliato negli anni le sue finalità culturali e le aree tematiche di interesse, con l'obiettivo di rispecchiare fedelmente il processo di trasformazione ed evoluzione di cui il settore dello shipping è protagonista a livello globale, nonché il profondo rispetto per l'ambiente che da sempre ispira l'azione del Gruppo Grimaldi.

Saranno dunque ammessi al Premio Giornalistico tutti gli elaborati che promuoveranno le Autostrade del Mare come valida alternativa al trasporto merci su strada, valorizzeranno i collegamenti marittimi nel Mediterraneo per fini turistici ed evidenzieranno l'attenzione dell'imprenditoria illuminata per la salute dell'ecosistema marino.

Al Premio Mare Nostrum Awards potranno partecipare tutti i giornalisti professionisti e pubblicisti, i fotografi, i videomaker e gli autori in generale residenti in Europa e Tunisia che avranno diffuso e valorizzato questi argomenti attraverso articoli e servizi giornalistici di scenario, racconti emozionali del viaggio via mare, inchieste sulle nuove tendenze del servizio merci e passeggeri, inchieste economico-turistiche, documentari, servizi televisivi e radiofonici e reportage fotografici. Non verranno presi in considerazione articoli consistenti in un'intervista ad un unico interlocutore.

Sono ammessi al concorso gli elaborati realizzati in italiano, inglese, spagnolo, catalano, francese e greco e pubblicati tra il 20 settembre 2024 ed il 20 aprile 2025 su quotidiani e periodici a diffusione nazionale (online e offline), media specializzati in trasporto, economia e turismo (offline e online), agenzie di stampa, emittenti televisive e radiofoniche nazionali e locali, riviste di fotografia e mostre fotografiche, portali di documentaristica e ambiente, blog di viaggio.

Gli elaborati dovranno pervenire alla Segreteria Organizzativa del Premio entro e non oltre il 25 aprile 2025, sia in formato digitale (file word) tramite posta elettronica all'indirizzo mna@grimaldi.napoli.it, sia in formato originale.

Per favorire l'esperienza diretta della navigazione, chi desidera potrà effettuare entro il 31 marzo 2025 un viaggio di andata e ritorno a bordo delle navi Grimaldi Lines, Minoan Lines e Trasmed GLE in servizio tra Italia, Spagna e Grecia.

La Giuria Internazionale del Premio è presieduta da Bruno Vespa ed è composta da personalità eminenti del giornalismo e della cultura.

Il bando integrale del Concorso è disponibile sui siti aziendali grimaldi.napoli.it e grimaldi-lines.com

A SUPPORTO RO-RO DI GRIMALDI

Linea Trieste-Monaco: treno di Kombiverkehr

A pochi giorni dall'avvio del nuovo collegamento ro-ro avviato da Grimaldi tra lo scalo turco di Ambarli e Trieste, Kombiverkehr ha svelato di avere attivato due treni intermodali blocco a supporto.

Il servizio effettua due circolazioni a settimana – stessa frequenza del collegamento via mare – e precisamente mette in relazione il terminal triestino Hhla Plt Italy, dove approdano le navi, con il terminal di Monaco Riem. Dallo scalo intermodale tedesco sono disponibili relazioni con Duisburg, Amburgo, Colonia, Lipsia, Ludwigshafen, Hanover, Lubecca, Kiel, nonché in direzione di Benelux, Scandinavia, Polonia e Repubblica Ceca.

Annunciata la nuova linea di Grimaldi tra Turchia e Nord Adriatico – dove sono attivi con servizi analoghi anche Dfds e Ulusoy che pure raggiungono Trieste – è stata avviata lo scorso mese di settembre con la prima partenza da Trieste. Sulla rotta sono impiegate le navi Eco Mediterranea ed Eco Malta, della classe GG5G.

Pennino Trasporti S.r.l.

TRASPORTI NAZIONALI
GIORNALIERO PER NAPOLI
E PROVINCIA E VICEVERSA
DEPOSITO E DISTRIBUZIONE

Sede legale: Molo Piave, Porto di Palermo
Tel. 091331867 - Fax 091588059
Sede operativa: Area intermodale porto di Palermo
via Francesco Crispi - Tel. 091583629 - Fax 091332442
Sede operativa Napoli: via Gianturco, 98/A
www.penninotrasporti.com - penninotrasp@virgilio.it

N.G.I. NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
Via dei Mille, 20
98057 - Milazzo (ME)
Tel./Fax 090 9281471
www.ngi-spa.it

Soluzioni & Servizi Ambientali s.r.l.
Smaltimento rifiuti speciali e pericolosi

Le Soluzioni e Servizi Ambientali srl azienda certificata ISO 9001 e 1400 opera nel settore dei Rifiuti da oltre 25 anni. Concessionaria del servizio ritiro trasporto e conferimento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi solidi e liquidi delle Unità in transito porto di Trapani con mezzi e attrezzature all'avanguardia. Associata ad Ansep Unitam Associazioe Nazionale Servizi Ecologici Portuali a tutela dell'ambiente marino.

Soluzioni Servizi Ambientali srl
Via Pantelleria, 102/A - Trapani
Tel. 0923.563513
soluzioniserviziambientali@gmail.com
Autoparco e logistica:
Via Marsala, 377 - Trapani
Tel. 0923.1986004
soluzioniprocedure@gmail.com

Organizzato dall'Autorità Portuale del Mare di Sicilia Occidentale e da "Magellan Circle" (parte integrante dell'omonimo Gruppo)

Al Marina Convention Centre l'Offshore wind revolution

Il 24 e 25 ottobre a Palermo la prima edizione dell'evento dedicato alla produzione di energia eolica in mare

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale e "Magellan Circle" (azienda parte integrante di Circle Group) organizzano la prima edizione dell'evento "Offshore wind revolution – Building the industry and getting the ports ready", un'iniziativa dedicata alla produzione di energia eolica offshore, che si terrà a Palermo, presso il Marina Convention Centre, il 24 e 25 ottobre prossimi.

L'evento è organizzato in collaborazione con WindEurope, Anev e Aero, e con il patrocinio dell'Ambasciata di Danimarca in Italia e di Innovation Norway. Ha inoltre già suscitato l'attenzione di importanti attori del settore che sponsorizzano l'evento, tra cui AvenHexicon, Bayware, KeyExpo, Hitachi, Ocean Winds, Nadara (ex Renantis) e Saipem.

Obiettivo dell'evento, che si terrà in italiano con traduzione in inglese, inquadrare la natura strategica del tema, condividendo una linea comune di indirizzo – a livello tecnologico e politico.

Tra i relatori: Gaetano Armao, Presidente Cts Autorizzazione Ambientali Regione Sicilia; Anita Astuto, Responsabile Energia e Clima Legambiente Sicilia; Massimiliano Atelli, Presidente Pnrr – Commissione Pniec, Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica; Jesper Bank, Direttore Commerciale Port Esbjerg Mariana Batista, Senior Advisor Education & Skills – Wind Europe; Stefano Besseghini, Presidente Arera; Guillaume Bonnesoeur, Senior Market Advisor per l'innovazione dell'eolico offshore Norvegia; Javier Calviño Gómez, Jefe del Departamento de Desarrollo Portuario y Dominio Público, Ferrol – Autorità Portuale di San Cibrao; Enrico Carloni, Esperto Energia Ambasciata di Danimarca in Italia; Mattia Cecchinato, Senior Advisor Offshore Wind WindEurope; Julien Ciglar, Chargé de mission Filière du futur, Energies Marines Renouvelables Ad'occ-Port of Port-La Nouvelle; Alessandro Corsini, Presidente Owemes; Pietro Coniglio, Amministratore Delegato Isla; Zeno D'Agostino, Presidente Espo (European Sea Ports Organisation); Alberto Dalla Rosa, Partner Avapa Energy; Francesco Di Sarcina, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale; Mario Galea, Funzionario Tecnico Divisione IV Infrastrutture Energetiche Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica; Johannes Gantenbein, Finanziamento di progetti Banca europea per gli investimenti; Giulia Licocci, Energy Markets & Regulations Manager Ocean Winds; Donato Liguori, Direttore Generale, Direzione Generale per I Porti, la Logistica e l'Intermodalità, Dipartimento per i Trasporti e la Navigazione, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; Giulia Lo Bianco, Responsabile Eolico Offshore Baywa-r.e.; Luca Lupi, Segretario Generale Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale; Fulvio Mamone Capria, Presidente Aero Associazione delle Energie Rinnovabili Offshore; Pasqualino Monti, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale; William Munzone, Amministratore Delegato Msc Sicilia; Antonio Pandolfo, CEO Esterminal Alexio Picco, Presidente del Circolo Magellano; C.A. Antonio Ranieri, Commissario Straordinario Autorità di Sistema Portuale dello Stretto; Ferdinando Samonà, Senior Manager Industrializzazione – Progetti Italia JV Nadara-BlueFloat Energy; Michele Schiavone, Amministratore Delegato progetto 7 Seas Med Srl; Ilario Scian, Global Product Manager Trasformatori Hitachi Energy; Luigi Severini, Ingegnere iLStudio Engineering & Consulting; Gianni Silvestrini, Presidente Comitato Tecnico Scientifico Key – The Energy Transition Expo; Simone Togni, Presidente Anev, Associazione Nazionale Energia del Vento; Gaetano Vecchio, Presidente Confindustria Sicilia.

A Bruxelles, eletto presidente della Commissione politica. Una vicepresidenza anche all'ex sindaco di Palermo, Leoluca Orlando

Il siciliano Giuseppe Antoci alla guida della delegazione UE per il Mediterraneo

Il siciliano Giuseppe Antoci *(nella foto),* del Movimento 5 Stelle, è il nuovo presidente della Commissione Politica della delegazione del Mediterraneo, guidata dalla presidente del Parlamento Europeo Roberta Metsola.

Antoci assume così un ruolo chiave nella guida dei lavori della Commissione all'interno dell'Assemblea parlamentare dell'UpM (Unione per il Mediterraneo).

Con 280 rappresentanti, equamente divisi tra la sponda settentrionale e quella meridionale del Mediterraneo, l'Assemblea parlamentare dell'UpM è un forum unico per la cooperazione multilaterale.

Nel suo nuovo incarico, Antoci punta a consolidare e a intensificare i legami tra i Paesi dell'Unione Europea e quelli del bacino mediterraneo.

Il suo obiettivo è quello di promuovere la pace, la sicurezza, il rispetto dei diritti umani e la collaborazione politica attiva nella regione, ritenuti in questo momento più cruciali che mai.

«*I rapporti dell'Europa con i Paesi mediterranei sono fondamentali per il futuro del nostro continente* - ha riferito Antoci - *La mia presidenza mirerà a rafforzare questi legami e a costruire sinergie vitali per la pace e la stabilità regionale. Proprio su questo tema la presenza all'interno della Commissione del gruppo di lavoro su Israele e la Palestina, potrà rappresentare un importante valore aggiunto - Mi impegnerò a valorizzare questa significativa opportunità per l'Europa, sfruttando tutto ciò che i Paesi del Mediterraneo hanno da offrire, dallo sviluppo economico all'armonizzazione dei sistemi politici e sociali*».

Con la sua visione, Antoci intende non solo affrontare le sfide attuali, ma anche guidare iniziative innovative e inclusive che promuovano la pace e uno sviluppo sostenibile in una delle regioni più dinamiche e complesse del mondo.

«Il Mediterraneo è il cuore pulsante della nostra Europa ed è cruciale per lo sviluppo e la sicurezza delle nostre isole. Farò del mio meglio» ha concluso l'appena eletto presidente della Commissione Politica della delegazione del Mediterraneo.

Ecol Sea
SERVIZI PER L'AMBIENTE

La Ecol Sea S.r.l. è un'azienda con certificazione Qualità (ISO 9001), Ambiente (ISO 14001) e Salute e Sicurezza sul lavoro (ISO 18001) che opera nel Porto di Palermo in qualità di concessionaria per il prelievo di acque di sentina, slop, acque nere e rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti dalle navi. L'azienda è inoltre specializzata in rimozione amianto, anche friabile, e bonifica cisterne e serbatoi. Offre servizi di autospurgo e soluzioni per il trasporto e invio a smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto.

La Ecol Sea S.r.l. è associata ad Ansep-Unitam, associazione nazionale che raggruppa le aziende di Servizi Ecologici Portuali e di tutela dell'ambiente marino.

Ecol Sea S.r.l.
Via Francesco Guardione, 3
90139 Palermo
Tel. 091 6883130 – Fax 091543468
Web: www.ecolseasrl.it
e-mail: info@ecolseasrl.it

L'Avvisatore marittimo

Quindicinale indipendente di informazioni marittime, turistiche, economia mercantile, politica dei trasporti e attività marinare

Direttore: Enzo Di Giovanni
Direttore responsabile: Giancarlo Drago
Editrice: Sicily Port Informer
Calata Marinai d'Italia - Edificio Stella Maris - Porto di Palermo
Telefax: +39 0916121138 / Cell. 3357083540
sito web: www.avvisatore.com e-mail: *avvisatore@avvisatore.com*
Stampa Pittigrafica: via Salvatore Pelligra 6 - 90128 Palermo - tel. + 39 091481521

Spedizione in abbonamento postale - La pubblicità non supera il 45%
Iscritto al Roc Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni al numero: 26067 - Registrazione al Tribunale di Palermo n. 16/11 - Registro Periodici

Itinerari commerciali

LIBIA

19 ottobre MSC Esha YY1186R (Msc Sicilia Srl 091/7812811)

26 ottobre MSC Esha YY1187R (Msc Sicilia Srl 091/7812811)

2 novembre MSC Esha YY1188R (Msc Sicilia Srl 091/7812811)

9 novembre MSC Esha YY1189R (Msc Sicilia Srl 091/7812811)

NORD EUROPA

19 ottobre MSC Esha YY1186R (Msc Sicilia Srl 091/7812811)

26 ottobre MSC Esha YY1187R (Msc Sicilia Srl 091/7812811)

2 novembre MSC Esha YY1188R (Msc Sicilia Srl 091/7812811)

9 novembre MSC Esha YY1189R (Msc Sicilia Srl 091/7812811)

AFRICA ORIENTALE

19 ottobre MSC Esha YY1186R (Msc Sicilia Srl 091/7812811)

26 ottobre MSC Esha YY1187R (Msc Sicilia Srl 091/7812811)

2 novembre MSC Esha YY1188R (Msc Sicilia Srl 091/7812811)

9 novembre MSC Esha YY1189R (Msc Sicilia Srl 091/7812811)

SUD AFRICA

19 ottobre MSC Esha YY1186R (Msc Sicilia Srl 091/7812811)

26 ottobre MSC Esha YY1187R (Msc Sicilia Srl 091/7812811)

2 novembre MSC Esha YY1188R (Msc Sicilia Srl 091/7812811)

9 novembre MSC Esha YY1189R (Msc Sicilia Srl 091/7812811)

NORD AMERICA

19 ottobre MSC Esha YY1186R (Msc Sicilia Srl 091/7812811)

26 ottobre MSC Esha YY1187R (Msc Sicilia Srl 091/7812811)

2 novembre MSC Esha YY1188R (Msc Sicilia Srl 091/7812811)

9 novembre MSC Esha YY1189R (Msc Sicilia Srl 091/7812811)

SUD AMERICA

19 ottobre MSC Esha YY1186R (Msc Sicilia Srl 091/7812811)

26 ottobre MSC Esha YY1187R (Msc Sicilia Srl 091/7812811)

2 novembre MSC Esha YY1188R (Msc Sicilia Srl 091/7812811)

9 novembre MSC Esha YY1189R (Msc Sicilia Srl 091/7812811)

SUBCONTINENTE INDIANO

19 ottobre MSC Esha YY1186R (Msc Sicilia Srl 091/7812811)

26 ottobre MSC Esha YY1187R (Msc Sicilia Srl 091/7812811)

2 novembre MSC Esha YY1188R (Msc Sicilia Srl 091/7812811)

9 novembre MSC Esha YY1189R (Msc Sicilia Srl 091/7812811)

TUNISIA
da Palermo per la Goulette

17 ottobre ZEUS PALACE (Grimaldi Group)

24 ottobre ZEUS PALACE (Grimaldi Group)

31 ottobre ZEUS PALACE (Grimaldi Group)

7 novembre ZEUS PALACE (Grimaldi Group)

14 novembre ZEUS PALACE (Grimaldi Group)

21 novembre ZEUS PALACE (Grimaldi Group)

28 novembre ZEUS PALACE (Grimaldi Group)

5 dicembre ZEUS PALACE (Grimaldi Group)

12 dicembre ZEUS PALACE (Grimaldi Group)

TURCHIA
da Palermo via Salerno per Gemlik

17 ottobre GRANDE ELLADE (Grimaldi Group)

20 ottobre GRANDE ELLADE (Grimaldi Group)

24 ottobre GRANDE ELLADE (Grimaldi Group)

27 ottobre GRANDE ELLADE (Grimaldi Group)

31 ottobre GRANDE ELLADE (Grimaldi Group)

Caronte & Tourist isole minori

GIORNO	SCALO	PARTENZA	
lunedì martedì mercoledì venerdì	Milazzo	06.30	21.00
	Vulcano	08.30	23.00
	Lipari	09.05	23.35
	Salina	11.30	00.50
	Lipari	12.35	01.55
	Vulcano	13.00	02.30

GIORNO	SCALO	ARRIVO	
lunedì martedì mercoledì venerdì	Vulcano	08.20	22.50
	Lipari	08.55	23.25
	Salina	10.00	00.30
	Lipari	12.25	01.45
	Vulcano	12.50	02.20
	Milazzo	14.50	04.20

GIORNO	SCALO	PARTENZA	
giovedì	Milazzo	06.30	21.00
	Vulcano	08.30	23.00
	Lipari	09.05	23.35
	Salina	10.10	00.50
	Panarea	11.30	16.20
	Ginostra	12.40	15.10
	Stromboli	14.30	
	Lipari	17.35	01.55
	Vulcano	18.10	02.30

GIORNO	SCALO	ARRIVO	
giovedì	Vulcano	08.20	22.50
	Lipari	08.55	23.25
	Salina	10.00	00.30
	Panarea	11.20	16.10
	Ginostra	12.30	15.00
	Stromboli	13.10	
	Lipari	17.25	01.45
	Vulcano	18.00	02.20
	Milazzo	20.00	04.20

GIORNO	SCALO	PARTENZA	
sabato	Milazzo	06.30	
	Vulcano	08.30	18.40
	Lipari	09.05	18.05
	Salina	10.10	17.00
	Rinella	10.45	16.25
	Filicudi	11.55	15.10
	Alicudi	14.00	

GIORNO	SCALO	ARRIVO	
sabato	Vulcano	08.20	18.30
	Lipari	08.55	17.55
	Salina	10.00	16.50
	Rinella	10.35	16.15
	Filicudi	11.50	15.00
	Alicudi	12.55	
	Milazzo	20.30	

Il Porto di Palermo

GIORNO	PER	PART.	SOCIETA'
SAB.	Tunisi	11.00	Gnv
DOM.	Civitavecchia	18.00	Gnv

Il Porto di Termini Imerese

GIORNO	PER	PART.	SOCIETA'
MERC	Civitavecchia	02.00	Gnv
GIOV.	Civitavecchia	22.00	Gnv

Itinerari navi di linea

GIORNO	DA	ARR.	PER	PART.	SOCIETA'
LUNEDI'	Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci
	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin
	Ustica	09.00	Ustica	11.00	A.fo Liberty Lines
	Ustica	11.30	Ustica	07.30	A.fo Liberty Lines
	Eolie	11.35	Eolie	13.30	A.fo Liberty Lines
	Ustica	13.00	Ustica	06.30	Siremar
	Ustica	16.30	Ustica	18.00	A.fo Liberty Lines
	Ustica	19.30	Ustica	15.30	A.fo Liberty Lines
	Ustica	20.30	Ustica	14.00	Siremar
	Genova	sosta	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci
	Salerno	23.00	Tunisi	02.00 (mart)	Grimaldi Group
	Livorno	sosta	Livorno	18.30	Grimaldi Group
	Napoli	sosta	Napoli	22.30	Grimaldi Group
MARTEDI'	Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci
	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin
	Napoli	07.00	Napoli	09.30	Grimaldi Group
	Ustica	09.00	Ustica	11.00	A.fo Liberty Lines
	Ustica	11.30	Ustica	07.30	A.fo Liberty Lines
	Eolie	11.35	Eolie	13.30	A.fo Liberty Lines
	Livorno	14.00	Livorno	18.30	Grimaldi Group
	Ustica	16.30	Ustica	18.00	A.fo Liberty Lines
	Genova	18.00	Malta	22.45	Grandi Navi Veloci
	Ustica	19.00	Ustica	15.30	A.fo Liberty Lines
	Ustica	19.30	Ustica	08.30	Siremar
	Genova	19.00	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci
	Napoli	19.30	Napoli	23.59	Grandi Navi Veloci
MERCOLEDI'	Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci
	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin
	Napoli	07.00	Napoli	11.00	Grimaldi Group
	Ustica	09.00	Ustica	11.00	A.fo Liberty Lines
	Ustica	11.30	Ustica	07.30	A.fo Liberty Lines
	Eolie	11.35	Eolie	13.30	A.fo Liberty Lines
	Livorno	14.00	Livorno	18.30	Grimaldi Group
	Ustica	16.30	Ustica	18.00	A.fo Liberty Lines
	Ustica	19.30	Ustica	15.30	A.fo Liberty Lines
	Ustica	19.00	Ustica	08.30	Siremar
	Genova	19.00	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci
GIOVEDI'	Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci
	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin
	Napoli	07.00	Napoli	11.00	Grimaldi Group
	Ustica	09.00	Ustica	11.00	A.fo Liberty Lines
	Ustica	11.30	Ustica	07.30	A.fo Liberty Lines
	Eolie	11.35	Eolie	13.30	A.fo Liberty Lines
	Ustica	13.00	Ustica	06.30	Siremar
	Livorno	14.00	Livorno	18.30	Grimaldi Group
	Ustica	16.30	Ustica	18.00	A.fo Liberty Lines
	Genova	18.30	Malta	23.15	Grandi Navi Veloci
	Ustica	19.30	Ustica	15.30	A.fo Liberty Lines
	Genova	19.00	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci
	Ustica	20.30	Ustica	14.00	Siremar

GIORNO	DA	ARR.	PER	PART.	SOCIETA'
VENERDI'	Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci
	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin
	Tunisi	07.00	Salerno	10.00	Grimaldi Group
	Ustica	09.00	Ustica	11.00	A.fo Liberty Lines
	Napoli	09.30	Napoli	19.00	Grandi Navi Veloci
	Ustica	11.30	Ustica	07.00	A.fo Liberty Lines
	Eolie	11.35	Eolie	13.30	A.fo Liberty Lines
	Livorno	14.00	Livorno	18.30	Grimaldi Group
	Ustica	16.30	Ustica	18.00	A.fo Liberty Lines
	Ustica	19.30	Ustica	15.30	A.fo Liberty Lines
	Ustica	19.00	Ustica	08.30	Siremar
	Genova	19.00	Genova	23.00	Grandi N. Veloci
SABATO	Genova	03.00	Genova	06.00	Grandi Navi Veloci
	Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci
	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin
	Napoli	07.00	Napoli	23.30	Grimaldi Group
	C/Vecchia	08.00	Tunisi	12.00	Grandi N. Veloci
	Ustica	09.00	Ustica	11.00	A.fo Liberty Lines
	Salerno	10.00	Tunisi	12.30	Grimaldi Group
	Ustica	11.30	Ustica	07.30	A.fo Liberty Lines
	Eolie	11.35	Eolie	13.30	A.fo Liberty Lines
	Livorno	15.00	Livorno	19.30	Grimaldi Group
	Ustica	16.30	Ustica	18.00	A.fo Liberty Lines
	Ustica	19.30	Ustica	15.30	A.fo Liberty Lines
	Ustica	19.00	Ustica	08.30	Siremar
	Genova	19.00	Genova	23.59	Grandi N. Veloci
DOMENICA	Cagliari	05.00	Cagliari	09.00	Grimaldi Group
	Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci
	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin
	Ustica	09.00	Ustica	11.00	A.fo Liberty Lines
	Ustica	11.30	Ustica	07.30	A.fo Liberty Lines
	Eolie	11.35	Eolie	13.30	A.fo Liberty Lines
	Tunisi	12.00	C/Vecchia	18.00	Grandi Navi Veloci
	Tunisi	15.30	Salerno	20.00	Grimaldi Group
	Ustica	16.30	Ustica	18.00	A.fo Liberty Lines
	Livorno	16.00	*part. lunedì*	sosta	Grimaldi Group
	Ustica	19.30	Ustica	15.30	A.fo Liberty Lines
	Ustica	19.00	Ustica	08.30	Siremar
	Genova	19.00	*part. lunedì*	sosta	Grandi Navi Veloci

Cambi doganali

Validi dall'1 al 31 ottobre 2024

Divisa	Euro
$ Usa	1.1124
Yen giapponese	157.94
Corona danese	7.4613
Corona svedese	11.3240
Lira sterlina	0.84225
Corona norvegese	11.7753
Corona ceca	25.070
Fiorino ungherese	394.25
Zloty polacco	4.2700
Franco svizzero	0.9388
$ canadese	1.5117
$ australiano	1.6400
$ neozelandese	1.7877
Lev bulgaro	1.9558
Litas lituano	3.45280
Lira Turca	37.9429
Dollaro di Singapore	1.4395
Peso Messicano	21.2402
$ Hong Kong	8.6692

Appena pubblicato in Gazzetta, "È in grado di innescare danni potenziali e reazioni a catena"

La denuncia della Community portuale di La Spezia: «Il nuovo Codice doganale penalizza i porti italiani»

"Coseguenze anche per le casse dello Stato a causa dell'inevitabile fuga di merci verso lo sdoganamento in altre Dogane comunitarie con perdita di consistenti aggi sui dazi"

Sanzioni penali e non amministrative, confisca della merce, rischio quasi certo di essere rinviati a giudizio anche per errori formali che nei fatti verrebbero equiparati al reato di contrabbando. Il tutto con un effetto perverso immediato: il dirottamento dei maggiori quantitativi di merce e prodotti possibili su altre Dogane europee e quindi anche su altri porti europei, che nella pressoché totalità dei casi continuano, anche nell'ottica di un allineamento di tutti i Paesi alle norme comunitarie, ad applicare norme meno penalizzanti e meno radicalizzate.

La denuncia dei danni potenziali e della reazione a catena che il nuovo Codice doganale italiano, appena pubblicato in Gazzetta ufficiale è in grado di innescare, arriva dalla Community portuale di La Spezia, ovvero da un porto che ha fatto della collaborazione fra Dogane e operatori, con estensione anche al retroporto di Santo Stefano Magra, uno dei suoi tratti distintivi e al tempo stesso uno dei fattori di competitività.

«Il nuovo Codice doganale che sostanzialmente si occupa solo di sanzioni visto che tutte le altre tematiche doganali sono ormai riconducibili alla normativa comunitaria – sottolinea la Community La Spezia – *"penalizza" nel senso letterale del termine l'intera filiera portuale, logistica e trasportistica, trasformando contenzioni e sanzioni di tipo amministrativo in "reati di contrabbando».*

«Coosicchè - provede la Community La Spezia - *le conseguenze saranno devastanti con un effetto boomerang per le stesse casse dello Stato, visto che la inevitabile fuga di carichi e di merci verso lo sdoganamento in altre Dogane comunitarie, con un approccio meno radicale, determinerà la perdita di consistenti aggi sui dazi doganali stessi che saranno "regalati" alla casse erariali di altri Paesi comunitari».*

Secondo la Community spezzina si determineranno quindi vere e proprie forme di distorsione del mercato con diretta penalizzazione delle imprese italiane specie in porti e in aree logistiche come quella di La Spezia che, in un lineare e corretto rapporto con una Dogana oggi di fatto estromessa dai contenziosi e dalla valutazione delle sanzioni, avevano edificato un sistema meno burocratizzato e più funzionante.

«Il tutto all'insegna di una colpevolizzazione preliminare quasi ideologica, in base alla quale il semplice errore in buona fede viene trasformato in potenziale reato penale (contrabbando) con conseguenze pesantissime (confisca delle merci), fatto salve le valutazioni dei giudici. Valutazioni che, considerando che solo otto Tribunali in Italia sono stati insediati con personale limitato proprio con competenza specifica relativa alle procedure doganali, difficilmente potranno essere affermate in tempi e con costi compatibili con le esigenze delle catene logistiche, dei porti e dei flussi di import ed export del Paese».

Con l'obiettivo di rafforzare la cooperazione scientifica sulle questioni marittime nel Mediterraneo

Il Principe Alberto II di Monaco a Palermo Inaugurato il 43° congresso CIESM

Lo scorso 14 ottobre, il Principe Alberto II *(nella foto)* è stato ospite a Palermo dove, alla Scuderia di Palazzo dei Normanni, sede della Regione siciliana, ha inaugurato il 43° congresso del CIESM (Commissione Internazionale per l'Esplorazione Scientifica del Mar Mediterraneo) .

Al suo arrivo il Sovrano è stato accolto a Palazzo Chiaramonte-Steri dal Rettore dell'Università di Palermo, professor Massimo Midiri. Al termine dell'incontro, il principe e la sua delegazione hanno visitato lo Steri, soffermandosi anche su una delle opere più celebri: "La Vucciria" di Renato Guttuso.

L'obiettivo della riunione era quello di fare il punto sulle recenti attività del CIESM e di esplorare nuove opportunità per rafforzare la cooperazione scientifica sulle questioni marittime nel Mediterraneo.

Il sovrano monegasco guida la Commissione di esplorazione e ricerca che per l'occasione ha radunato 400 ricercatrici e ricercatori provenienti da 23 Stati membri della

Commissione Internazionale per l'Esplorazione Scientifica del Mediterraneo i cui lavori sono stati aperti con i saluti del generale di brigata Francesco Principe, comandante militare dell'Esercito in Sicilia, dell'assessore ai Beni culturali della Regione siciliana Francesco Scarpinato, del sindaco di Palermo Roberto Lagalla e del presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana Gaetano Galvagno. Presenti le più alte autorità cittadine, fra cui il prefetto Massimo Mariani.

«Da oltre un secolo - ha detto il principe Alberto II - il Ciesm ha perseguito il suo mandato di promuovere la ricerca collaborativa al di là delle frontiere geopolitiche, federando nel processo migliaia di scienziati marini di tutte le sponde del mare, provenienti da culture diverse, di rispecchiare la nostra ricca e diversificata eredità mediterranea. La diversità come mosaico di idee. Diversità di soluzioni. Dobbiamo essere fieri delle nostre differenze: finché ci sarà rispetto e dialogo, si produrranno scintille di inventiva e creatività».

Alberto II di Monaco era accompagnato da Anne Eastwood, ambasciatore del Principato di Monaco in Italia, da Laura Giugliano, direttore del CIESM e da Tidiani Couma, delegato nazionale del Principato di Monaco che ha presieduto la riunione del Consiglio di Amministrazione del CIESM.

La nuova Explora II della compagnia crocieristica che fa parte del Gruppo Msc

Una nave come hotel di lusso per il Grand Prix di Monaco 2025

Dal 21 al 26 maggio del prossimo anno offrirà una posizione privilegiata

Sarà attraccata nel cuore di Port Hercule di Monaco offrendo una posizione privilegiata per tutta la settimana della gara grazie all'attracco a soli 150 metri dall'autodromo.

Explora Journeys, nuova compagnia crocieristica di lusso parte del Gruppo Msc, ha annunciato che nel 2025 (dal 21 al 26 maggio) la nave Explora II parteciperà al Grand Prix De Monaco 2025 di Formula 1.

L'ultima nave della flotta, prossima alla consegna presso lo stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente (Genoiva), sarà attraccata nel cuore del famoso Port Hercule di Monaco, offrendo una posizione privilegiata per tutta la settimana della gara. Ospiterà una serie di eventi spettacolari, fornendo un luogo esclusivo per la gara più attesa e il suo pubblico di star, oltre a essere un'elegante casa monegasca per gli ospiti durante il fine settimana.

"Gli ospiti potranno vivere un'esperienza di Formula 1 senza precedenti, grazie all'attracco di Explora II a soli 150 metri dall'autodromo", sottolinea la compagnia in una nota. Durante evento sportivo di Monaco la nave fungerà a tutti gli effetti da hotel di lusso in mare. "Gli ospiti – precisano da Explora Journeys – avranno l'opportunità di godere di eleganti suite e residenze con terrazza privata sull'oceano, undici esperienze culinarie indimenticabili, bevande premium illimitate, Wi-Fi ad alta velocità tramite connettività Starlink, intrattenimento vivace e benessere ispirato all'oceano".

L'annuncio durante gli Stati Generali della Logistica del Nord Ovest

Mercitalia Logistics nuovo socio di Assologistica

Comunicata inoltre la creazione di un nuovo gruppo di lavoro dedicato alla terminalistica

Il principale gruppo italiano di trasporti intermodali, terminal e logistica integrata guidato da Sabrina De Filippis, ha scelto di unirsi alla nostra associazione nazionale degli operatori della logistica, presieduta da Umberto Ruggerone.

«Come Mercitalia Logistics e Polo Logistica siamo particolarmente orgogliosi di entrare a far parte di questa realtà, che rappresenta gli interessi della logistica a 360 gradi – ha dichiarato Sabrina De Filippis, AD di Mercitalia Logistics. – *L'ingresso in Assologistica testimonia il nostro impegno per ampliare la rete e integrare il nostro business con gli altri operatori del settore. Per creare nuove sinergie e portare istanze comuni per il rilancio della logistica in Italia».*

Il presidente di Assologistica, Umberto Ruggerone, ha espresso grande soddisfazione per questa nuova adesione: *«Come associazione abbiamo sempre rappresentato l'intermodalità e i terminal intermodali, ritenendo il trasporto ferroviario in generale e la comodalità in particolare la soluzione più adeguata per rispondere alle sfide della sostenibilità nel nostro settore. L'integrazione di intermodalità e servizi logistici è un'opportunità che consideriamo sempre vincente. Mercitalia ha fatto di questo connubio il proprio mandato e l'adesione alla nostra associazione ci fa particolarmente piacere».*

In occasione di questo importante ingresso, annunciato durante gli Stati Generali della Logistica del Nord Ovest, Assologistica ha inoltre comunicato la creazione di un nuovo gruppo di lavoro dedicato alla terminalistica, un'evoluzione del raggruppamento Intermodalità attivo da anni.

Nella foto, Umberto Ruggerone e Sabrina De Filippis

Il gruppo sarà coordinato da Davide Muzio e includerà Sabrina De Filippis, Paolo Pandolfo, Stefano Morelli e lo stesso Umberto Ruggerone.

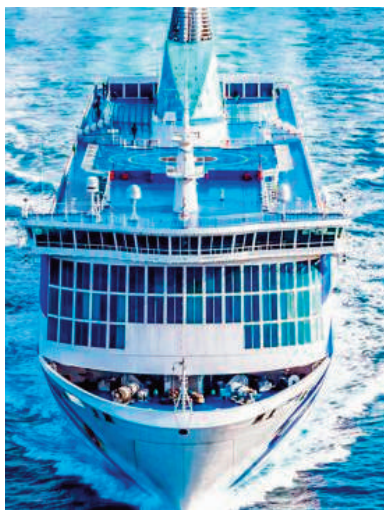
Il primo appuntamento ufficiale del gruppo di lavoro è già fissato per il mese di ottobre: un incontro con il ministro dei Trasporti per discutere di possibili azioni a sostegno delle infrastrutture ferroviarie e dei terminal, in risposta alle chiusure legate ai cantieri del PNRR.

Assologistica continua a lavorare attivamente per la promozione e il supporto dell'intermodalità e della logistica integrata, rafforzando il suo ruolo di rappresentanza a livello nazionale e internazionale.

Ratificata dal Gup la richiesta da parte degli armatori: 3 anni e 10 mesi al patron

Bancarotta Moby-Cyn, gli Onorato ottengono il patteggiamento

Archiviato il caso del presunto traffico di influenze che coinvolgeva Beppe Grillo



Pene confermate per l'armatore Vincenzo Onorato (3 anni e 10 mesi) e i figli Achille e Alessandro (due anni), accusati dalla Procura di Milano della bancarotta di Cin – Compagnia italiana di navigazione, controllata della capogruppo Moby.
Il patteggiamento era stato chiesto la scorsa primavera in accordo con gli inquirenti ed è stato oggi ratificato dal Gup Luigi Iannelli. Gli Onorato hanno così riconosciuto la propria responsabilità nell'aver depauperato il patrimonio di Cin, attraverso – recitava l'accusa – "condotte di dissipazione o distrazione" tali da determinare non solo "il sistematico drenaggio di risorse (…) a favore di Moby" per far fronte agli "oneri finanziari" dovuti all'acquisizione del suo controllo e di quello della stessa Cin, secondo i pm, ma anche per "ripianare (…) debiti personali verso banche" o per compensi "incongrui". Tra le altre contestazioni si aggiungevano anche le spese di 700 mila euro per noleggi di jet e auto di lusso.
"Trova definitivo compimento la lunga vicenda che ha visto coinvolta la Compagnia nel concordato che si è concluso con successo lo scorso gennaio. Il patteggiamento è stato una scelta della famiglia per poter dedicare tutte le energie al piano di rilancio della Compagnia" ha commentato Moby in una nota.
I legali di Moby hanno anche reso noto che per Vincenzo Onorato (i figli non erano in questo caso coinvolti) è arrivata l'archiviazione per l'indagine che lo vedeva indagato insieme a Beppe Grillo per l'ipotesi di reato traffico di influenze illecite. La procura di Milano ha chiesto l'archiviazione che, secondo i legali di Onorato, è stata disposta per 'infondatezza della notizia di reato'.
L'inchiesta dei pm milanesi ipotizzava una presunta "mediazione illecita" da parte del fondatore del Movimento 5 Stelle: tra il 2018 e il 2019, Grillo avrebbe riportato ad alcuni parlamentari del movimento le richieste di aiuto dell'armatore, suo amico di lunga data, quando la compagnia di navigazione era in crisi finanziaria. In cambio Onorato avrebbe siglato contratti per fare pubblicità a Moby sul blog di Grillo.

Il progetto dell'italiana Tema e della tunisina Steg prevede un'interconnessione elettrica tra i due Paesi del Mediterraneo

Accanto a quello di Messina, c'è pure un ponte energetico tra Sicilia e Tunisia

Accanto al progetto per il Ponte sullo Stretto di Messina, sta andando avanti l'installazione di un altro "ponte", quello energetico fra la Sicilia e la Tunisia.
Il progetto è dell'italiana Terna e della tunisina Steg che, avendo firmato nel mese di agosto dello scorso anno con la Commissione europea il Grant Agreement hanno dato il via al finanziamento destinato all'interconnessione elettrica tra Italia e Tunisia
Il finanziamento è pari a 307 milioni di euro ed è destinato all'interconnessione elettrica tra Italia e Tunisia, unponte energetico invisibile, denominato "Elmed", che collegherà l'Europa e il Nord Africa. L'elettrodotto si snoderà tra la stazione elettrica di Partanna, in provincia di Trapani, e quella di Mlaabi, nella penisola tunisina di Capo Bon, per una lunghezza complessiva di circa 220 km (la maggior parte in cavo sottomarino), con una potenza di 600 MW e una profondità massima di circa 800 metri, raggiunti lungo il Canale di Sicilia.
Per l'opera, il cui procedimento autorizzativo è stato avviato dal Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica a fine 2022, è previsto un investimento complessivo di circa 850 milioni di euro.
Di questi, 307 milioni di euro sono stati già stanziati dalla Commissione europea tramite Connecting Europe Facility ("CEF"), il fondo dell'Ue destinato allo sviluppo di progetti chiave per il potenziamento delle infrastrutture energetiche comunitarie.
L'interconnessione Italia-Tunisia contribuirà all'integrazione dei mercati dell'energia elettrica, alla sicurezza dell'approvvigionamento energetico tramite la diversificazione delle fonti e, soprattutto, all'incremento di produzione di energia da fonti rinnovabili in Europa e Africa. Una volta entrato in esercizio, il collegamento favorirà la riduzione delle emissioni climalteranti, abilitando il raggiungimento degli obiettivi fissati a livello nazionale e internazionale in materia di energia e clima dal Piano Nazionale

Integrato per l'Energia e il Clima e dal Green New Deal.
«La firma del Grant Agreement segna un ulteriore passo in avanti verso la realizzazione di un'opera strategica per il sistema elettrico dei due Paesi e dell'intera Europa - ha dichiarato Giuseppina Di Foggia, Amministratore Delegato di Terna.- *Elmed abiliterà lo sviluppo delle energie rinnovabili e, allo stesso tempo, consentirà benefici economici e industriali, attraendo investimenti e* creando nuovi posti di lavoro».
Inoltre, la Banca mondiale ha destinato alla Tunisia un finanziamento di 268,4 milioni di dollari, in parte dedicato alla realizzazione della stazione di conversione (inclusa nel perimetro finanziato dal CEF) e in parte dedicato ai rinforzi interni di rete funzionali all'esercizio dell'interconnessione.

Progetto di Marevivo: operatori subacquei del Cedifop all'opera

Acqua dei Corsari, recuperati in mare 116 pneumatici di grandi dimensioni

In due distinte operazioni, gli studenti del corso di Operatore Tecnico Subacqueo del Centro Studi Cedifop di Palermo, utilizzando attrezzature e imbarcazioni d'appoggio dell'ALPe Sub (Azienda Lavori Portuali e Subacquei), hanno collaborato al recupero di pneumatici di grandi dimensioni, abbandonati illegalmente nelle acque antistanti la borgata marinara denominata "Acqua dei Corsari".
L'operazione fa parte del progetto, "3 R per il mare: rigenerare, recuperare, rispettare" nato per proteggere e valorizzare la biodiversità marina, realizzato dalla Fondazione Marevivo e dall'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai.
Il progetto, finanziato dal "Bando Ambiente 2023 - Spazi Blu", ha lo scopo di coinvolgere i cittadini e intervenire su aree marine degradate con azioni di recupero e restauro naturalistico.
Le recenti operazioni si sono svolte nel Golfo di Palermo dove, a una profondità di circa 10 metri, una squadra di 26 sommozzatori supportata dai sub del Centro Studi Cedifop, ha recuperato 116 pneumatici che verranno avviati a un corretto riciclo con il coinvolgimento del Consorzio specializzato EcoTyre.
Per anni, l'area urbana di Acqua dei Corsari, è stata l'emblema del degrado di questo tratto di costa palermitana; una discarica a cielo aperto, in cui sono stati smaltiti materiali di risulta fino a creare un ammasso di venti metri, detto per la sua forma "il mammellone", che sgretolandosi ha riversato in mare sostanze pericolose e inquinanti fra cui un enorme numero di pneumatici di grandi dimensioni.
«Rigenerare, Recuperare, Rispettare: sono queste le azioni che il progetto intende mettere in campo per valorizzare e proteggere la biodiversità marina. Queste tre parole rappresentano la sintesi di una visione che guarda al futuro e al prezioso contributo che ciascuno di noi può dare, oggi, per salvaguardare il pianeta» ha dichiarato Laura Gentile, coordinatrice del progetto per la Fondazione ambientalista.
Il progetto prevede, inoltre, un intervento di riforestazione di 100 mq con rizomi di Posidonia oceanica, affidato a Biosurvey srl.
Un tempo l'area di Acqua dei Corsari ospitava una rigogliosa prateria di Posidonia oceanica capace di svolgere una funzione fondamentale per l'ecosistema poiché, assieme alle altre piante marine, produce più del 50% dell'ossigeno che respiriamo, assorbe anidride carbonica e garantisce la vita sulla Terra. Si stima che, una volta a regime, i 100 mq di prateria di questa pianta acquatica, endemica del Mar Mediterraneo, potranno assorbire circa 8 tonnellate di Co2.
Il sito verrà monitorato a cadenza regolare sino al termine dei 24 mesi previsti dal progetto, per valutare se le operazioni di trapianto hanno prodotto il processo di recupero desiderato.

Con 19 attacchi, risulta il numero meno elevato dal 1994

In calo nei primi mesi dell'anno gli atti di pirateria ai danni delle navi

Nei primi nove mesi del 2024 il numero di atti di pirateria contro le navi è risultato il meno elevato dal 1994 Nel periodo luglio-settembre se ne sono verificati solo 19.
Nel mondo, da gennauio a settembre dell'anno in corso, si sono verificati 79 atti di pirateria contro le navi, numero che rappresenta un calo del -20% sullo stesso periodo dello scorso anno e - ha specificato oggi il Piracy Re- porting Centre dell'Internatio- nal Maritime Bureau (IMB) - è il meno elevato dal lontano 1994. Inoltre, quest'anno il numero più basso di incidenti si è verificato nel terzo trimestre quando ne sono stati resi noti 19, il -44% in meno rispetto al terzo trimestre del 2023.
In particolare, nel terzo trimestre di quest'anno 16 navi sono state abbordate dai pirati (28 nel terzo trimestre del 2023), ed una è stata oggetto di un tentativo di attacco (5). La tipologia di navi che nel periodo luglio-settembre del 2024 ha subito il maggior numero di attacchi è stata quella delle rinfusiere con dieci incidenti (16), mentre le navi cisterna hanno registrato due incidenti (8) e le navi di altro tipo sette (8). Non sono state attaccate navi portacontenitori, unità che nel terzo trimestre del 2023 avevano subito due assalti.
Nel corso dei 19 incidenti complessivi, quattro navi sono state sequestrate (1), sono stati presi in ostaggio 26 marittimi (33) ed un marittimo è stato minacciato (5). Nei primi nove mesi del 2024 le navi abbordate sono state 62

(85 nello stesso periodo del 2023), sei sono state sequestrate (3), nove hanno subito tentativi di attacco (9) e due sono state colpite da armi dei pirati (2).
L'IMB ha evidenziato che il grado di violenza verso i membri degli equipaggi delle navi è tuttavia rimasto elevato, con 111 marittimi presi in ostaggio (69), 11 marittimi rapiti (14) e tre minacciati (8). Tra le aree a maggior rischio di pirateria, nei primi nove mesi di quest'anno è proseguito il trend di crescita degli incidenti av
enuti l'arcipelago indone- siano dove ne sono stati segnalati 17 rispetto ai 12 nello stesso periodo del 2023 e ai nove del 2022. Nel Golfo di Guinea sono stati segnalati 12 inciden- ti, il numero più basso dal 1996, mentre otto sono stati segnalati nelle acque al largo della Somalia e del Golfo di Aden. Inoltre, nei primi nove mesi del 2024 gli incidenti negli Stretti di Singapore sono scesi a 23 rispetto ai 33 del corrispondente periodo dello scorso anno.

Ora la parola al Ministro dei Trasporti

Candidature rinnovo organi AdSP, termini scaduti il 30 settembre

Trascorsi undici mesi dall'insediamento del contrammiraglio Antonio Ranieri alla guida come commissario dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, lo scorso 30 settembre sono intanto scaduti i termini per la raccolta delle manifestazioni d'interesse per rinnovo organi di vertice della stessa Autorità di Sistema.
È una procedura avviata dal ministero delle Infrastrutture senza troppi vincoli procedurali e altre scadenze ben precise. La norma, infatti, prevede che il "presidente sia scelto fra i cittadini dei paesi membri dell'Unione europea, aventi comprovata esperienza e qualificazione professionale nei settori dell'economia dei trasporti e portuale".
Un requisito stringente ma che viene valutato dal Ministro dei Trasporti che farà anche delle valutazioni di ordine politico in uno scacchiere composito visto che sono nove le Autorità che devono cambiare i vertici.

La kermesse si è svolta fino all'11 ottobre

Rimini, stand della Città dello Stretto al "Travel Experience"

Con uno stand e una serie di appuntamenti volti alla promozione del territorio e del suo patrimonio artistico, culturale e paesaggistico, la Città dello Stretto ha partecipato alla kermesse internazionale TTG Travel Experience di Rimini.
Le bellezze di Messina e della provincia sono state, infatti, protagoniste al TTG Travel Experience di Rimini grazie alle iniziative del "Messina Tourism Bureau" he ha preso parte alla kermesse internazionale con uno stand e una serie di appuntamenti volti alla promozione del territorio e del suo patrimonio artistico, culturale e paesaggistico. Alla tre giorni di Rimini, punto di riferimento del settore turistico nel mondo, "Messina Tourism Bureau" è stato presente insieme ai co-espositori Città Metropolitana di Messina, Comune di Montagnareale e Progetto Circe (Comune di Casalvecchio Siculo).
Alla presenza del sindaco metropolitano Federico Basile e dell'assessore al Turismo Enzo Caruso si è svolto presso lo stand del Messina Tourism Bureau un incontro con un gruppo di buyers internazionali interessati a conoscere e inserire Messina nelle proposte turistiche dei Paesi di provenienza e sono già stati avviati i primi contatti per approfondire l'offerta del territorio.
Messina Tourism Bureau ha inoltre partecipato con il delegato Cesare Fialà al "Meet & Match", iniziativa riservata agli espositori che consente un contatto diretto con promoter, operatori del turismo e key player. Numerosi gli appuntamenti in programma anche domani oltre alla possibilità di degustare nello stand MTB i prodotti che portano i sapori e i profumi della nostra terra in tutto il mondo.
"Il Messina Tourism Bureau si conferma soggetto aggregatore dei diversi comprensori turistici della provincia e della città- ha dichiarato il presidente di MTB Gaetano Majolino- nonchè come prezioso supporto agli operatori turistici nelle azioni di promozione dei singoli territori".
Il sindaco metropolitano Federico Basile ha sottolineato come Messina sia un territorio guida per il turismo siciliano, sia in termini di posti letto che di presenze turistiche e come appuntamenti di rilievo mondiale come l'Expo di Rimini siano importanti per lo sviluppo del comparto.

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale

Area Operativa - Riepilogativo del traffico gennaio/febbraio 2024 (in tonn.)

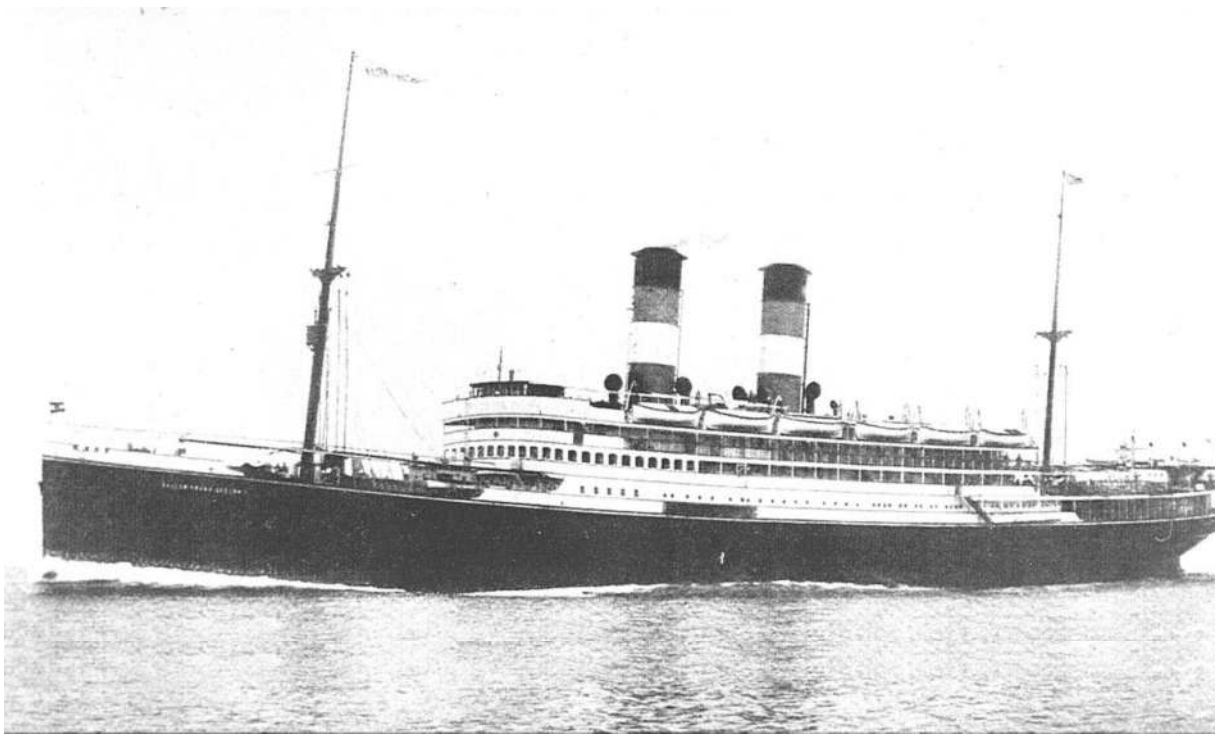
	Totali imbarchi sbarchi porto di Palermo
TONNELLAGGIO TOTALE / TOTAL TONNAGE	**1.193.883**
MERCI ALLA RINFUSA LIQUIDE DI CUI:	**96.840**
Prodotti raffinati	96.840
MERCI ALLA RINFUSA SOLIDE DI CUI:	**20.064**
Rinfuse solide ...	20.064
MERCI VARIE IN COLLI DI CUI:	**1.076.979**
Contenitori	16.588
Ro/ro	1.060.391
NAVI	**1.374**
ARRIVI + PARTENZE:	1.374
PASSEGGERI	**119.268**
LOCALI - PASSAGGIO STRETTO (< 50 MIGLIA):	5.507
TRAGHETTI:	113.761
CROCIERISTI	**109.023**
HOME PORT:	19.388
TRANSITI:	89.635
N° CONTENITORI IN T.E.U. (TOTALE)	**2.713**
N. CONTENITORI PIENI IN T.E.U.	**1.873**
N. CONTENITORI VUOTI IN T.E.U.	**840**

Dramma legato al fenomeno dell'immigrazione

Porto di Palermo, muore giovane tunisino

Tragedia lo scorso 6 ottobre al porto di Palermo dove un giovane tunisino ha perso la vita schiacciato da un tir in manovra con molta probabilità durante un tentativo di sbarco clandestino. L'ennesimo dramma legato all'immigrazione si è consumato sulla nave Splendid della Compagnia GNV, proveniente da Tunisi La Goulette. Il giovane, attorno ai 30 anni, nel tentativo di eludere i controlli e entrare illegalmente in Italia, si era nascosto sotto un autoarticolato. Durante le manovre di sbarco dal ponte 4, è rimasto vittima di un incidente fatale, venendo schiacciato dal pesante mezzo.
Un evento drammatico sul quale sono in corso ancora indagini da parte della Capitaneria di porto di Palermo e della Polizia di Frontiera per capire chi è il giovane e per ricostruire nei dettagli quanto avvenuto.
La scoperta del corpo è avvenuta da parte di alcuni autotrasportatori presenti sulla scena, che hanno immediatamente allertato i soccorsi. Hanno visto il cadavere ed hanno immediatamente allertato il personale a bordo della nave. Purtroppo, per il giovane tunisino, che si presume fosse fuggito dal suo paese nei giorni delle elezioni presidenziali, non c'è stato nulla da fare. I sanitari del 118, intervenuti sul posto, hanno potuto solo constatarne il decesso.

~ "Porti e Navi": le immagini ~



Nella foto la Presidente Wilson, la nave a vapore costruita nel 1911 nel Cantiere Navale Triestino di Monfalcone per la compagnia di navigazione Austro-Americana con il nome di Kaiser Franz Josef I. Al momento del varo era la nave più lussuosa, grande e veloce della marina mercantile austro-ungarica.

In ricordo del giornalista assassinato dalla camorra il 23 settembre 1985

A Casalnuovo, una vela per Giancarlo Siani

"Puoi cadere migliaia di volte nella vita ma, se sei veramente libero nei pensieri, non lo farai mai in ginocchio ma sempre in piedi"

Giancarlo Siani

«Non ci toglierete mai la memoria di Giancarlo Siani, con la sua morte è stato tracciato un solco e si è creata una rete straordinaria di persone perbene. Per questo è stato posizionato un banner con il suo volto in Piazza Siani. Una piazza morta, ma ricordiamo che non è morta la memoria di Giancarlo».
Un camion Vela con l'immagine di Giancarlo Siani ha iniziato a circolare per Casalnuovo di Napoli per ricordare il giorno in cui il giovane giornalista è stato assassinato.
«I giornalisti vengono minacciati tutt'oggi, nei modi più subdoli e talvolta questo avviene sotto gli occhi della politica che si gira dall'altro lato – si legge nel comunicato dell'organizzatore affidato ai social - *Così facendo però si dà libero spazio a persone senza scrupoli abituate a sfruttare il prossimo, ad arricchirsi a danno della comunità con abusi e prepotenze, a far leva sulle debolezze di chi non sa difendersi».*
Il Camion Vela di Siani è partito dall'Istituto Siani di Casalnuovo: «*Ragazzi, approfittatene. Credete nelle vostre capacità ed impegnatevi per il vostro territorio».*
La tappa successiva è stata nei pressi di Piazza Municipio e poi diretti alla Tenenza dei Carabinieri ed alla Compagnia della Guardia di Finanza di Casalnuovo per ricordare l'eccellente lavoro svolto sul territorio dove pochi mesi fa è stata sgominata una piazza di spaccio in una zona delicata della città.
Infine il ringraziamento al Commissariato della Polizia di Stato di Acerra, alle Procure di Nola e Napoli, alla Prefettura, alla Dia, all'Ordine dei Giornalisti della Campania ed al Sindacato dei Giornalisti: *«Non riusciamo ad essere davanti alla vostra sede ma a tutti voi va il nostro sentito ringraziamento per quanto fate ogni singolo giorno».*
«Grazie a questa rete straordinaria sono stati fatti passi in avanti nella lotta alla mafia, alla mentalità camorristica, agli arroganti, ai prepotenti, a chi si crede Dio – si legge nel comunicato dall'organizzatore - *Ho affidato questo messaggio a Casalnuovo Aut, una nota pagina di informazione locale. Il messaggio è anonimo perché associare qualsiasi nome a Giancarlo Siani sarebbe sbagliato. Mi sento un granellino di sabbia al cospetto di chi si è battuto fino all'ultimo per la verità. Inoltre questa iniziativa non è fatta per scopi propagandistici, politici o per visibilità. Un volto coperto è l'immagine perfetta per dire che quanto contenuto in questo messaggio è il pensiero di una comunità e non di un singolo. La comunità di Casalnuovo di Napoli ricorda Giancarlo Siani e ringrazia la rete straordinaria di persone ed istituzioni poste a tutela della libertà, dei giornalisti e dei cittadini* – e conclude - *Giancarlo Siani vive, la sua memoria non morirà mai».*

unicef

SICILY PORT INFORMER

L'Avvisatore marittimo

L'edizione a colori on line dell'Avvisatore Marittimo all'indirizzo internet: www.avvisatore.com

Avvisatore Giuridico

Ultima puntata su procedure e comportamenti da seguire. In chiusura l'articolo riguardo le ispezioni alle unità

Codice della navigazione

L'articolo 17 modifica i criteri di svolgimento dei collaudi degli apparati radioelettrici di bordo da parte degli ispettori

La lettera b) intende garantire, in ogni caso, tempi certi in merito all'accertamento da parte degli enti previdenziali dell'avvenuto pagamento di tutti i crediti contributivi relativi agli equipaggi della nave interessata dalle procedure anzidette. Ai sensi dell'articolo 67-bis del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, la procedura si deve concludere entro trenta giorni dalla data della richiesta da parte della Capitaneria di porto competente. Infatti, mentre alcune Capitanerie di porto in caso di mancata risposta da parte degli enti entro il suddetto termine intendono l'accertamento acquisito in conformità all'articolo 17-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, altre attendono comunque la risposta degli enti previdenziali.
Le lettere c) e d) propongono di uniformare la procedura di tutela dei creditori ipotecari e di altri diritti reali di garanzia non trascritti e prevista nel caso di dismissione temporanea della bandiera italiana per iscrizione in altro registro dell'Unione europea, a quella applicata alla dismissione definitiva per iscrizione in tali registri europei. Infatti oggi, paradossalmente, nei casi di dismissione temporanea dai registri nazionali per iscrizione temporanea in un altro registro di Stato membro dell'Unione europea, viene applicata la normativa più rigida prevista per i casi di iscrizione definitiva in altro registro extracomunitario.
L'articolo 15 (Iscrizione provvisoria) introduce anche nel nostro ordinamento il regime dell'iscrizione provvisoria in caso di acquisto/vendita della nave. L'articolo proposto mira quindi ad introdurre nel nostro ordinamento tale istituto in modo da consentire, fra l'altro, la contestualità tra consegna, iscrizione della nave stessa e la relativa trascrizione dell'ipoteca; cosa che oggi non è possibile avere stante la necessità, ai fini dell'iscrizione nei nostri registri di navi provenienti dall'estero, di produrre una serie di documenti, traduzioni e registrazioni, che ne ritardano considerevolmente tali procedure.

CAPO IV – COMPETITIVITÀ
L'articolo 16 (Tipi di visite), in relazione alle ispezioni sulle navi previste dal decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 32, nell'ottica del perseguimento degli obiettivi di semplificazione e razionalizzazione delle risorse economiche, energie e tempo – sia per la pubblica amministrazione, sia per le imprese di navigazione – ed in considerazione del fatto che l'attuale eccessiva frequenza di tali visite non produce alcun valore aggiunto ai fini della tutela dei lavoratori marittimi, propone che le navi sottoposte a tali ispezioni non debbano essere assoggettate anche alle visite di cui agli articoli 83 e 84 della legge 16 giugno 1939, n. 1045 e all'articolo 18 del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 271. Inoltre, per le navi che non rientrano nel campo di applicazione del decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 32 si propone di eliminare la duplicazione delle visite di cui agli articoli 83 e 84 della legge 16 giugno 1939, n. 1045 e all'articolo 18 del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 271, mantenendo soltanto queste ultime.
L'articolo 17 (Collaudi e ispezioni) modifica i criteri di svolgimento dei collaudi degli apparati radioelettrici

di bordo da parte degli ispettori dell'ex Ministero delle comunicazioni (ora Ministero delle imprese e del made in Italy), limitandone la competenza al solo fine del rilascio e del rinnovo della licenza radio.
Infatti, attraverso una modifica al decreto legislativo 14 giugno 2011, n. 104, la normativa proposta consente di affidare agli organismi riconosciuti il compito di effettuare le visite per i collaudi e le ispezioni. In questo modo, quando la nave si trova all'estero, non sarà più necessario doversi recare al consolato competente per apporre le vidimazioni previste dal codice della navigazione e richiedere l'intervento di un ispettore del Ministero delle imprese e del made in Italy (che arriva dall'Italia a spese dell'armatore). Il minor coinvolgimento degli ispettori del Ministero ed il venir meno dell'intervento del consolato, permetteranno di contenere i notevoli costi gestionali ed economici, per legge a carico dell'armatore, senza far venir meno la competenza in capo al Ministero delle imprese e del made in Italy ai fini del rilascio della licenza radio.

- Fine -

La "Costituzione della Repubblica italiana"

In ogni numero del giornale, in questa pagina, denominata "Avvisatore Giuridico", abbiamo iniziato a pubblicare gli articoli della Costituzione della Repubblica Italiana, risultanti dal testo vigente pubblicato nell'edizione straordinaria della Gazzetta Ufficiale n. 298 del 27 dicembre 1947, con tutte le modificazioni introdotte dalle successive leggi costituzionali, ultima delle quali la n.1 dell'1 febbraio 2022.
La Costituzione italiana venne promulgata il 27 dicembre 1947 a Palazzo Giustiniani, scelto da Enrico De Nicola come sede provvisoria del Capo dello Stato nel periodo che va dal referendum tra Monarchia e Repubblica del 2 giugno 1946 alla promulgazione della Carta Costituzionale.
«L'ho letta attentamente! Possiamo firmare con sicura coscienza» disse Enrico De Nicola prima di apporre la firma.

Art. 52

La difesa della Patria è sacro dovere del cittadino.
Il servizio militare è obbligatorio nei limiti e modi stabiliti dalla legge. Il suo adempimento non pregiudica la posizione di lavoro del cittadino, nè l'esercizio dei diritti politici. L'ordinamento delle Forze armate si informa allo spirito democratico della Repubblica.

Art. 53

Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva.Il sistema tributario è informato a criteri di progressività.

Art. 54

Tutti i cittadini hanno il dovere di essere fedeli alla Repubblica e di osservarne la Costituzione e le leggi.
I cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche hanno il dovere di adempierle con disciplina ed onore, prestando giuramento nei casi stabiliti dalla legge.

PARTE II
ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA
TITOLO I
IL PARLAMENTO
SEZIONE I. – Le Camere.

Art. 55

Il Parlamento si compone della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica.
Il Parlamento si riunisce in seduta comune dei membri delle due Camere nei soli casi stabiliti dalla Costituzione.

(14 - Continua)

CESDIMA
Centro siciliano per gli studi di diritto marittimo ed aereo
c/o Stazione Marittima
90139 Palermo
tel. - fax 091.320040

L'Avvisatore Marittimo
PER SCARICARE IL PDF DEL GIORNALE
CLICCA SU
WWW.AVVISATORE.COM

Compagnia Lavoratori Portuali
Sicilia Occidentale soc. coop.
Corso Calatafimi, 377 - Palermo
Porto di Palermo: Piazza della Pace, 3 - Banchina Puntone
Tel. 091.361060/61 - Fax 091.361581
Porto di Termini Imerese: Via Cristoforo Colombo

Portitalia
GOODS HANDLING
Porto di Palermo
via Francesco Crispi - Banchina Puntone
Tel. 091361060/61 - Fax 091361581
Porti di Termini Imerese, Trapani, Porto Empedocle

Regione siciliana
Assessorato regionale al Lavoro
Centro Studi
C.E.DI FO.P.
Corsi di formazione O.T.S.
Operatore tecnico subacqueo
Attestato valido per l'iscrizione al registro dei sommozzatori presso la Capitaneria di porto
Sede operativa: Molo Sammuzzo - Porto di Palermo
091.426935 338.3756051 - cedifop@cedifop.it - www.cedifop.it
Full Member - Diver Training n. FF 24 - Centro accreditato dalla Regione Siciliana CIR AC 4847 - Socio ITKAM Camera di Commercio Italiana per la Germania